

ModusNovi ensemble

Nasce a Monza nel febbraio 2013 come formazione corale di voci virili fondata da cantori che provengono da significative precedenti esperienze di canto in ambito amatoriale. A oggi l'ensemble vede la collaborazione e la partecipazione di direttori di coro, strumentisti, e di una formazione femminile costituitasi nella primavera del 2016.

ModusNovi ha all'attivo più di quaranta concerti. Tra quelli di maggior rilievo si citano: la rassegna *Cantieri Musicali* a Palazzo Borromeo a Cesano Maderno (2014); il concerto di apertura delle "Giornate FAI di Primavera" 2015 per celebrare il primo posto conseguito dal Convento dei Frati Cappuccini di Monterosso al Mare nel censimento FAI per il progetto I Luoghi del cuore; il concerto in occasione del trentennale della scomparsa del maestro Danilo Dusi, presso l'Abbazia di Santa Maria Rossa in Milano (2015); il concerto di apertura dell'Anno Giubilare della Misericordia 2015-2016 presso il Santuario giubilare di Santa Maria delle Grazie in Monza; il concerto presso l'Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae", Basilica di San Giulio, Lago d'Orta (2016); e il Concerto per la Santa Pasqua presso la Basilica San Giuseppe di Seregno (2018), in collaborazione con l'Associazione Culturale Musicale *Ettore Pozzoli* e l'omonima Orchestra Filarmonica; nell'occasione è stata eseguita in prima assoluta l'opera per coro e orchestra *Stabat Mater* di Silvano Scaltritti.

Cofondatore e direttore artistico e musicale del coro è **Gian Franco Freguglia**.

Gian Franco FREGUGLIA

Laureato in Lettere Moderne a indirizzo filologico presso l'Università degli Studi di Milano, svolge attività di docente, traduttore e saggista.

Ha curato produzioni di eventi quali le *Lezioni bibliche* sui libri della Genesi e dell'Esodo all'Università Bocconi di Milano e alla Fiera Campionaria di Milano (2005 e 2006), con la presenza di Gianfranco Ravasi e di Erri De Luca; le *Lezioni in Cattedrale* nell'ambito del *Festival dei saperi* (Pavia, 2007 e 2009); *Il canto della anime – Voci e suoni nella Commedia di Dante* (Cattedrale di Lugano, 2008), con Vittorio Sermoni; per la Provincia di Milano ha collaborato alla scrittura e ha curato la direzione artistica dello spettacolo teatrale *Marzo 1861: Voci di donne, di patria e d'amore*, messo in scena al teatro dal Verme a Milano (2011).

Ha studiato pianoforte e organo con Franco Castelli e Giancarlo Parodi, si è diplomato ai *Corsi di Formazione al Canto Corale e alla Direzione di Coro* tenuti da Bruno Raffaele Foti, studiando fra gli altri con Marco Berrini e Giovanni Acciai. Ha collaborato con il *Gruppo Cameristico Almagesto Vocale*, ed è stato membro dell'ensemble vocale di musica antica *More Antiquo*.

Dal 1984 al 1996 ha diretto il *Coro Popolare Città di Vimercate* e, dal 1997 al 2013, è stato direttore artistico del *Coro Fioccorosso* di Monza. Dal febbraio del 2013 è direttore artistico e musicale, oltre che cofondatore, del gruppo corale *ModusNovi Ensemble* di Monza. E' docente di Lingua e Letteratura Italiana e Latina presso il Liceo Scientifico "Filippo Lussana" di Bergamo.

Nato a Gessate (1961), vive e lavora a Bergamo.



info@modusnovi.it
349.8693904 - 339.2750915



ModusNovi ensemble

www.modusnovi.it

Associazione Culturale Musicale
ModusNovi

O JESU DOLCE CERCO IL TUO VOLTO

MEDITAZIONE IN CONCERTO
PER IL TEMPO DI QUARESIMA
CORO, VOCE RECITANTE E ORGANO

Coro
MODUSNOVI ensemble

Direzione
GIAN FRANCO FREGUGLIA

Quasi fosse un racconto della passione e morte di Cristo, questo concerto-meditazione per il Tempo di Quaresima si struttura in una successione di capitoli musicali, narrativi e teologici che conducono l'ascoltatore alla ricerca del volto di Gesù che si appressa alle soglie della propria morte.

Dimensione umana e dimensione divina si intrecciano e si sconvolgono nel momento della condanna, sulla via della croce, sul Calvario, nella constatazione che "Tutto è compiuto", nel riconoscimento finale allo squarciarsi del velo del Tempio. Sullo sfondo emotivo, e al tempo stesso teologico, il tema della fede nella resurrezione.

La narrazione musicale è condotta attraverso temi e immagini tratti da inni, antifone e salmi dell'antico canto gregoriano, collocati in efficace contrasto con la reinterpretazione di quegli stessi motivi da parte di autori moderni e contemporanei.

Mirati brani strumentali, testi biblici, testi della tradizione letteraria religiosa, testi mistici e teologici fungono da amplificazione meditativa per un ascolto che pone il credente, e non solo, in un rapporto emozionale e austero con l'imprescindibile dato immanente e trascendente della morte in croce di Cristo.

J. S. Bach (1685-1750), Corale **O Haupt voll Blut und Wunden**

M. Yourcenar (1903-1987), *Il tempo un grande scultore - Un prologo*

Hymnus ad Christum Regem (sec. IX), **Gloria, laus**

Un inno di lode a Cristo Re scritto dal vescovo Teodolfo (sec. IX). Strofa e versetti danno voce alla folla esultante che accoglie trionfalmente Gesù osannandolo in Gerusalemme la Domenica delle Palme.

M. Da Rold (1976), **O bone Jesu**

O buon Gesù, abbi pietà di noi, perché tu ci hai creato, tu ci hai redento con il tuo sangue preziosissimo.

J.S. Bach (1685-1750), **O Haupt voll Blut und Wunden**

Corale dalla Mattheus Passion (BWV 244) le cui strofe Bach prende dall'inno latino Salve caput cruentatum attribuito a Bernardo di Chiaravalle (1090-1153), tradotto in tedesco nel 1656 dal teologo Paul Gerhardt: "O capo insanguinato del dolce mio Signore, di spine incoronato straziato dal dolore".

J. Brahms (1833- 1897), Corale **Gott, du frommer Gott** (Op. 122 n. 7)

M. Yourcenar (1903-1987), *Il tempo un grande scultore - L'arrivo della truppa*

Improperia - Hebdomada Sancta (sec. XIII), **Popule meus**

"Popolo mio, cosa ti ho fatto, o in cosa ti ho afflitto? Rispondimi. Io ti ho liberato dalla terra d'Egitto, e tu hai preparato una croce per il tuo Salvatore." Alle parole con cui Cristo interpella il popolo che lo insulta sulla via della croce, segue il solenne trisagion di lode al Dio Santo, Forte e Immortale.

G. Faurè (1845-1924), dalla *Messe basse*, **Agnus Dei**

Tratto dalla Messe Basse pubblicata nel 1907, il brano venne scritto attorno al 1880 per la Messe des pêcheurs de Villerville (composta insieme ad André Messager), ed eseguito nell'estate del 1881 dalle signore e dalle fanciulle in villeggiatura nel paesino del Calvados.

B. Chilcott (1955), **God so loved the world**

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. (Gv. 3, 16)

G. B. Pergolesi (1710-1736), **Duetto dallo Stabat Mater**

M. Yourcenar (1903-1987), *Il tempo un grande scultore - E che cosa ancora?*

Cantus in adorazione S. Crucis peragendi - Hebdomada Sancta (XIII sec.), **Crucem tuam**

Antifona IV della FERIA VI nel giorno della passione del Signore: "Adoriamo la tua croce, Signore, lodiamo e glorifichiamo la tua santa resurrezione: ecco infatti che dal legno giunge la gioia per l'intero mondo."

R. Dubra (1964), **O crux, ave**

E' la sesta strofa dell'inno Vexilla regis prodeunt di Venanzio Fortunato (VI sec.), solitamente cantato il Venerdì Santo: "Salute a te, o croce, unica speranza in questo tempo di passione. Accresci la tua grazia per gli uomini pii, cancella le colpe agli empi."

B. Bettinelli (1913-2004), **O Jesu Dolce** (come una Lauda)

O Jesu dolce, o infinito amore, inestimabil dono. Misero me, chi sono che da te fuggo e tu mi segui ognora; per quale mio merto Signor mio benigno, o per qual mia bontà si largamente nel mio cuor maligno spandi la tua pietà? L'anima mia che sempre offeso t'ha si dolcemente chiami. Or mi par ben che m'ami come buon padre e non come Signore.